



COMUNE DI NOCETO

Provincia di Parma

**REGOLAMENTO DEI SERVIZI
SCOLASTICI COMUNALI**

INDICE

ART.1 - PRINCIPI GENERALI

- ART. 1.1 – OGGETTO
- ART. 1.2 – FINALITÀ
- ART. 1.3 – TARIFFE
- ART. 1.4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- ART. 1.5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

ART.2 - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

- ART. 2.1 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
- ART. 2.2 – MODALITÀ D'ACCESSO
- ART. 2.3 – TARIFFE
- ART. 2.4 – RITIRO DAL SERVIZIO
- ART. 2.5 – COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI
- ART. 2.6 – PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA
- ART. 2.7 – PRENOTAZIONE PASTI
- ART. 2.8 – MENU'
- ART. 2.9 – MENU' SPECIALI
- ART. 2.10 – I FATTORI DI CONTROLLO DEL SERVIZIO FISSATI DALLE NORME

ART. 3 - SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

- ART. 3.1 – OGGETTO
- ART. 3.2 – UTENTI DEL SERVIZIO
- ART. 3.3 – ISCRIZIONI
- ART. 3.4 – RINUNCIA AL SERVIZIO
- ART. 3.5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 3.6 – TARIFFE
- ART. 3.7 – RESPONSABILITÀ DEL COMUNE
- ART. 3.8 – RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI
- ART. 3.9 – SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E RISARCIMENTO DANNI
- ART. 3.10 – USCITE DIDATTICHE
- ART. 3.11 – COMPORTAMENTO DEI CONDUCENTI
- ART. 3.12 – PRESENZA DI ACCOMPAGNATORE

ART. 4 - SCUOLA DELL'INFANZIA

- ART. 4.1 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
- ART. 4.2 – TARIFFE

ART. 5 - NORME FINALI

- ART. 5.1 – ENTRATA IN VIGORE
- ART. 5.2 – PUBBLICAZIONE

ART.1 – PRINCIPI GENERALI

ART. 1.1 – OGGETTO

La legge Regionale n. 26/2001 “Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita” stabilisce fra gli interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche quelli del servizio mensa e del servizio di trasporto.

Il Comune di Noceto, a tal proposito, eroga servizi scolastici e di supporto alla scuola, ritenendo tale ambito qualificante e significativo nelle proprie attività, inserendoli nella propria programmazione complessiva nel favorire sostegno alla genitorialità ed al diritto per tutti all'istruzione.

La Giunta Comunale ogni anno contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione stabilisce la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale nell'ambito dei conti economici dei servizi. Gli utenti dei servizi scolastici partecipano pertanto alle spese di funzionamento dei servizi mediante il pagamento della retta di frequenza, calcolata sulla base dei parametri e nelle quantità stabilite nell'ambito del piano tariffario annualmente individuato dalla Giunta Comunale.

Il presente regolamento definisce i principi generali per l'accesso ed il funzionamento dei servizi scolastici ed extrascolastici forniti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado del territorio comunale, in riferimento alla Leggi Regionali vigenti in materia di diritto allo studio.

I servizi oggetto del regolamento sono:

- il servizio di refezione scolastica, che si occupa di preparare e somministrare i pasti che vengono consumati dagli alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo di Noceto;
- il servizio di trasporto scolastico, istituito per gli alunni residenti nel capoluogo, nelle zone periferiche e nelle frazioni che hanno difficoltà oggettiva a raggiungere la sede scolastica di competenza;
- la scuola d'infanzia limitatamente alla disciplina delle rette.

Il Comune di Noceto stabilisce e rende noti, ogni anno, i termini e le modalità per l'iscrizione nonché le modalità organizzative dei singoli servizi, le rette applicabili e le modalità di pagamento.

ART. 1.2 – FINALITÀ

I servizi scolastici ed extrascolastici costituiscono una opportunità per contribuire al diritto allo studio e alla frequenza scolastica degli alunni, anche con interventi che rispondano alle esigenze di carattere lavorativo e sociale delle famiglie, dando piena attuazione al diritto di eguaglianza di cui all'art. 3 della Costituzione, il quale riconosce a tutti la pari dignità sociale senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

ART. 1.3 – TARIFFE

Le tariffe dei servizi sono stabilite per tutti gli utenti residenti e non, purché frequentanti i servizi erogati dal Comune di Noceto.

Sono esclusi dalle agevolazioni gli utenti che non facciano richiesta di agevolazione o che, pur facendola, non presentino la relativa documentazione entro i termini fissati.

E' comunque fatto salvo il diritto del cittadino a non sottoporsi alla valutazione della propria condizione economica. In tale caso l'accesso ai servizi richiesti avverrà senza godere di alcuna agevolazione ed il richiedente sarà tenuto a corrispondere la contribuzione massima stabilita dall'Amministrazione Comunale.

ART. 1.4 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai genitori che fanno richiesta per l'accesso ai servizi scolastici viene resa l'informativa sulle modalità di trattamento dei dati personali ai sensi del G.D.P.R.- Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs n. 196/2003 e s.m. ed in particolare sulle modalità di esercizio dei diritti relativi al trattamento ed alla protezione dei dati personali.

ART. 1.5 – CONTROLLI AMMINISTRATIVI

L'Amministrazione Comunale effettua controlli anche a campione sulle autodichiarazioni contenute nella domanda di accesso ai servizi e nella documentazione allegata, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa statale di riferimento e dal regolamento comunale sul procedimento amministrativo.

Nel caso le dichiarazioni risultassero non veritiere, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed incorre nelle sanzioni previste dalla legge

ART. 2 – SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

ART. 2.1 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il servizio di refezione può essere gestito dall'Amministrazione Comunale, sulla base di ragioni tecniche, economiche e di opportunità mediante mezzi e personale comunali o mediante appalto a società di ristorazione specializzata. In ogni caso, la scelta gestionale risponde prioritariamente a criteri di qualità del servizio. Attualmente il servizio è affidato in appalto a terzi.

Per la fornitura del servizio vengono utilizzate in parte le strutture comunali e in parte un centro cottura esterno che è nella disponibilità dell'appaltatore.

In base alla tipologia della scuola frequentata i servizi offerti, di norma, sono così articolati:

- Scuole dell'Infanzia: frutta a metà mattina – pranzo – merenda pomeridiana;
- Scuola Primaria a tempo parziale: frutta a metà mattina - pranzo;
- Scuola Primaria a tempo pieno: frutta a metà mattina - pranzo;

Il servizio nelle scuole dell'infanzia e primaria è erogato in appositi locali adibiti a refettorio.

Possono usufruire del servizio di refezione anche i soggetti di seguito elencati:

- insegnanti di plesso, in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di vigilanza educativa;
- insegnanti di plesso in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di vigilanza educativa ad alunni diversamente abili, se previsto dal loro contratto di lavoro;

Il menù è stabilito dalla ditta appaltatrice previo accertamento di congruità da parte dell'Azienda AUSL, richiesto dall'Amministrazione comunale.

Sono ammesse modifiche e diete speciali al menù, nei casi specificati all'art. 2.8 del presente regolamento.

Il Comune è disponibile a valutare le richieste di variazione a condizione che non siano in conflitto con le direttive emanate in materia di nutrizione dei minori in età evolutiva e con l'organizzazione generale del sistema di ristorazione scolastica (dal reperimento delle derrate alimentari alla preparazione dei pasti da parte del personale addetto).

ART. 2.2 – MODALITÀ D'ACCESSO

Possono accedere al servizio tutti gli alunni iscritti alle scuole statali d'infanzia e alla scuola primaria con rientro pomeridiano.

La domanda per poter usufruire del servizio va presentata esclusivamente on line mediante accesso al sito del Comune di Noceto esclusivamente da parte di un genitore o da persona legittimata ad agire nell'interesse del minore.

La presentazione della domanda ha validità per l'intero ciclo scolastico salvo rinuncia scritta, da presentarsi con le modalità indicate nel presente regolamento.

Le richieste presentate fuori termine o in corso d'anno scolastico, dovranno essere debitamente motivate e verranno valutate caso per caso dal Servizio Pubblica Istruzione.

Le iscrizioni dei non residenti potranno essere accolte dopo avere evaso le richieste dei residenti, solo qualora residuino posti disponibili e siano compatibili con l'organizzazione dei servizi stessi.

Il Comune informa tutti i possibili utenti attraverso avviso pubblico esposto nelle bacheche delle scuole, negli appositi spazi espositivi interni al Municipio e attraverso il sito del Comune delle modalità per presentare domanda d'iscrizione al servizio.

E' considerato in regola anche chi ha presentato o presenti domanda di rateizzazione delle rette non pagate, purché le rate concordate vengano rispettate e non vi siano sospensioni nei pagamenti.

La famiglia dell'utente che fruisce del servizio senza aver presentato regolare richiesta è considerato automaticamente iscritto ai fini dei relativi addebiti e deve sanare immediatamente la propria posizione presentando regolare domanda.

ART. 2.3 – TARIFFE

Le famiglie degli alunni iscritti al servizio di refezione partecipano economicamente alla copertura del costo del servizio mediante pagamento dei pasti effettivamente consumati, il cui costo è fissato

dalla Giunta Comunale annualmente in sede di approvazione del piano tariffario dei servizi comunali, come indicato all'art. 1.1 del presente regolamento.

In un'ottica di sostegno alle famiglie ed al diritto all'istruzione, il piano tariffario contempla riduzioni in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, al numero di figli che usufruiscono del servizio e stabilisce la gratuità per gli utenti aventi una situazione economica rientrante nella soglia per cui viene determinato l'esonero.

Per il pagamento del servizio viene emesso un avviso mensile o bimestrale a seconda dell'ordine di scuola frequentata e del numero di ore scolastiche previste dal modulo didattico frequentato (per la frequenza al modulo "a tempo pieno" ossia con prosecuzione dell'orario nella fascia pomeridiana ogni giorno della settimana la bollettazione è mensile, mentre per la frequenza a moduli con rientri pomeridiani settimanali numericamente inferiori la bollettazione è bimestrale).

Per quanto attiene alla frequenza alle scuole dell'infanzia la bollettazione avviene mensilmente

Per quanti non ottemperano al pagamento del servizio entro il termine stabilito all'interno dell'avviso di pagamento, verrà inviato un ulteriore avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Trascorso tale termine, per coloro che non avessero adempiuto al pagamento del servizio, saranno attivate le procedure per il recupero coattivo del credito, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, con addebito delle quote non corrisposte addizionate dalle spese accessorie inclusi gli interessi di mora.

ART. 2.4 – RITIRO DAL SERVIZIO

L'eventuale ritiro dal servizio deve essere comunicato tempestivamente mediante l'apposito "modulo di ritiro", da compilarsi esclusivamente on line mediante accesso sul sito del Comune di Noceto. Finché non venga presentata domanda di ritiro, il pagamento continuerà ad essere dovuto.

ART. 2.5 – COMPORTAMENTO E RESPONSABILITÀ DEGLI UTENTI

Gli utenti sono tenuti a mantenere, durante la consumazione del pasto, un comportamento corretto tra di loro e verso il personale addetto alla somministrazione del pasto. Dovranno avere il massimo rispetto per le strutture, gli arredi e le attrezzature. Il personale addetto al servizio è tenuto ad informare l'Amministrazione Comunale di comportamenti scorretti o di danni provocati e l'eventuale identificazione dei responsabili, al fine di procedere nei loro confronti anche al risarcimento del danno.

ART. 2.6 - PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA

E' di fondamentale importanza la partecipazione attiva di tutti gli utenti sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio sia per favorire la collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti nel processo.

Le famiglie degli utenti, hanno il diritto di ottenere informazioni, dare suggerimenti e presentare osservazioni al Comitato Mensa, se formalmente costituito ed operante, o al Servizio Pubblica Istruzione al fine di favorire il costante miglioramento del servizio.

ART. 2.7 PRENOTAZIONE DEI PASTI

La rilevazione delle presenze finalizzata alla prenotazione giornaliera dei pasti viene svolta dal personale appartenente all'Istituto Comprensivo, a loro carico è anche la trasmissione dei dati alla ditta appaltatrice del servizio.

ART. 2.8 MENU'

La refezione scolastica è ritenuta tanto essenziale quanto determinante nell'assicurare una crescita equilibrata e sana dei bambini e dei ragazzi. Nel definire i menù si tiene in considerazione la necessità di soddisfare sia le esigenze nutrizionali sia quelle organolettiche, nonché le indicazioni date dagli Organismi competenti (es. Istituto Nazionale della Nutrizione; Regione Emilia-Romagna; ASL-S.I.A.N Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione; etc.).

Il servizio mensa prevede due menù, uno per la stagione invernale e uno per quella estiva. Il passaggio da un menù all'altro può essere anticipato o posticipato di qualche giorno secondo l'andamento del clima. Ognuno dei due menù stabilisce le pietanze che saranno servite ogni giorno per le settimane previste, fino alla fine del periodo invernale o di quello estivo. I menù sono comunicati ai genitori all'inizio di ogni anno scolastico. Il Comune si impegna a garantire il rispetto del menù previsto e preventivamente concordato, fatti salvi i casi eccezionali debitamente motivati e documentati. L'Amministrazione Comunale e la ditta appaltatrice possono apportare delle modifiche al menù a fronte di segnalazioni da parte dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto delle indicazioni degli organismi sopra individuati. Analogamente la procedura verrà applicata anche nel caso di segnalazioni pervenute attraverso i questionari di customer satisfaction predisposti dal Servizio comunale preposto al controllo di gestione.

Art. 2.9 – MENU' SPECIALI

Sono previste tre tipologie di menù speciali di seguito indicate:

Diete in bianco per giorni limitati entro la settimana: in caso di indisposizione del bambino, protratta per un periodo limitato (n. 3 giorni);

Per usufruire di tale menù occorre segnalarlo la mattina stessa del consumo, consegnando l'apposito modulo per la prenotazione del pasto in bianco. Non è necessario presentare nessun certificato medico.

Diete speciali per patologie particolari: riconosciute per motivi sanitari (allergie, intolleranze e patologie croniche);

Il genitore o chi ne fa le veci deve segnalare che il bambino necessita di un'alimentazione mirata dovuta a stati patologici individuali, in generale di lunga durata. E' necessario farne richiesta contestualmente all'iscrizione al servizio o al bisogno, presentando apposita domanda corredata da certificato medico del pediatra di comunità.

Diete per motivi religiosi o culturali.

il diritto di richiedere un tipo di alimentazione particolare lo ha anche chi, per ragioni di fede religiosa o di etica, ha adottato un regime alimentare differente che implica l'introduzione/esclusione di determinati cibi. La richiesta deve essere inoltrata a firma di entrambi i genitori o di chi ne fa le veci e potrà essere accolta, previa valutazione e verifica, da parte del competente Servizio Pubblica Istruzione.

I pasti per diete speciali saranno somministrati alle stesse condizioni economiche dei pasti convenzionali.

Le diete speciali con carattere permanente dovranno essere richieste prima dell'inizio di ciascun anno scolastico o al momento della diagnosi;

I certificati medici relativi ad intolleranze, soggetti a scadenza, devono essere sostituiti con un nuovo certificato, diversamente verrà ripristinato il menù in vigore.

I certificati medici privi di scadenza saranno automaticamente confermati ad ogni anno scolastico, così come le richieste accolte di dieta per motivi religiosi o culturali.

ART. 2.10 – I FATTORI DI CONTROLLO DEL SERVIZIO FISSATI DALLE NORME

Le norme vigenti prevedono che siano adottati strumenti per la verifica dell'esecuzione del servizio prestato.

La qualità del servizio si concretizza nella valutazione positiva dei seguenti aspetti:

- analisi sulle materie prime;
- livello qualitativo di produzione del vitto, pulizie vettovaglie ed ambienti;
- controllo delle caratteristiche qualitative e quantitative delle derrate alimentari ai fini di determinare la conformità del prodotto utilizzato.

La sicurezza igienica, ai sensi del D.LGS 155/1997, e la qualità del pasto sono assicurate sia attraverso i controlli ufficiali previsti dal Comune e dai competenti servizi dell'ASL, sia attraverso l'applicazione del sistema di autocontrollo HACCP (analisi dei Rischi e Controllo dei punti critici).

I capitolati speciali d'appalto redatti per l'affidamento all'esterno del servizio, prevedono tutte le

norma a cui la ditta appaltatrice deve attenersi per il controllo della qualità del servizio.

ART. 3 – SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

ART 3.1 – OGGETTO

Il presente regolamento ha per oggetto il servizio di trasporto scolastico rivolto agli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo o la scuola materna statale o le due scuole d'infanzia private paritarie parrocchiali del Comune di Noceto al fine di rendere effettivo il diritto allo studio. Istituito per gli alunni residenti nel capoluogo, nelle zone periferiche e nelle frazioni che hanno difficoltà oggettiva a raggiungere la sede di competenza territoriale.

E' realizzato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalle norme statali e regionali, compatibilmente con le disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio viene reso all'interno del territorio comunale per gli alunni e gli studenti delle scuole sopramenzionate, nel tragitto fermata-scuola e viceversa con percorso di andata per l'accesso ai plessi scolastici e di ritorno dagli stessi alla rispettiva fermata di rientro.

Sono previste per ogni utente due corse giornaliere.

Il servizio, rivolto a facilitare l'accesso alla scuola, è da organizzarsi da parte dell'Amministrazione comunale con l'obiettivo di renderne massima l'efficacia in condizioni di sicurezza.

ART. 3.2 – UTENTI DEL SERVIZIO

Il servizio è rivolto agli utenti delle scuole sopra menzionate, residenti nel comune di Noceto.

Potrà essere istituito il servizio di trasporto anche per coloro che pur frequentando scuole del Comune di Noceto risiedono in Comuni limitrofi purché il trasporto sia regolato da apposita convenzione tra i comuni come previsto dall'art. 3 del decreto del Ministero dei Trasporti del 31/01/97 ed ai sensi della L142/90. A tal fine si precisa che per singoli casi è sufficiente l'autorizzazione del Sindaco del Comune in cui risiede/dimora l'alunno o il bambino.

In caso di richieste eccedenti il numero di posti disponibili, saranno ammessi al servizio di trasporto prioritariamente gli alunni appartenenti a nuclei familiari che abbiano oggettive difficoltà quali:

- a) orari di lavoro di entrambi i genitori e parenti ed affini conviventi incompatibili con gli orari di svolgimento delle lezioni scolastiche;
- b) indisponibilità di automezzi utili al trasporto;
- c) presenza di genitori invalidi o non in grado di provvedere al trasporto;
- d) presenza di più figli da trasportare a scuole diverse, in centri diversi, in orari giudicati dal Servizio Istruzione del Comune come incompatibili.

Successivamente saranno ammessi gli utenti che abbiano una maggiore distanza dal plesso scolastico.

ART 3.3 – ISCRIZIONI

La domanda per poter usufruire del servizio va presentata esclusivamente on line mediante accesso al sito del Comune di Noceto esclusivamente da parte di un genitore o da persona legittimata ad agire nell'interesse del minore. L'iscrizione al servizio, salvo diversa disposizione da parte del responsabile del Servizio Istruzione del Comune, dovrà essere formalizzata dagli utenti entro il mese di giugno antecedente al nuovo anno scolastico.

Le richieste presentate oltre i termini previsti saranno accolte solo se giustificate da cambi di residenza, avvenuti successivamente alla scadenza dei termini e, solo, compatibilmente con la disponibilità dei posti sullo scuolabus o dei percorsi già individuati che non comportino modifiche dei percorsi stabiliti, aumento del numero dei mezzi, allungamento dei tempi di percorrenza, istituzione di nuove fermate, ecc...

La domanda si intende accolta, salvo motivato diniego che deve essere comunicato al richiedente entro l'inizio dell'anno scolastico. Nella domanda dovranno essere indicate le generalità dell'alunno e di almeno un genitore, nonché di ulteriori adulti delegati dal genitore ad accogliere il minore alla

fermata di ritorno e almeno un recapito telefonico e se disponibile un indirizzo mail.

Qualora il genitore ritenga il proprio figlio, idoneo a spostarsi autonomamente dall'abitazione alla fermata e viceversa deve rilasciare, al momento dell'iscrizione, apposita dichiarazione in tal senso all'ufficio preposto.

Il servizio sarà concesso unicamente in presenza di regolarità dei pagamenti degli anni precedenti, riferiti a tutto il nucleo familiare del richiedente e a tutti i servizi richiesti.

E' considerato in regola anche chi ha presentato o presenti domanda di rateizzazione delle rette non pagate, purché le rate concordate vengano rispettate e non vi siano sospensioni nei pagamenti.

La presentazione della domanda comporta l'integrale ed incondizionata accettazione del presente regolamento.

Sulla base di queste iscrizioni saranno definiti i percorsi e gli orari del trasporto validi dall'inizio del successivo anno scolastico.

ART. 3.4 – RINUNCIA AL SERVIZIO

L'eventuale ritiro dal servizio deve essere comunicato tempestivamente mediante l'apposito "modulo di ritiro", da compilarsi esclusivamente on line mediante accesso sul sito del Comune di Noceto. Finché non venga presentata domanda di ritiro, il pagamento continuerà ad essere dovuto.

ART. 3.5 – MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto scolastico può essere svolto dal Comune mediante mezzi e personale comunali, mediante appalto, mediante convenzione con altri enti pubblici. L'organizzazione e il funzionamento fanno capo al Servizio Pubblica Istruzione del Comune di Noceto, che potrà avvalersi della consulenza di specialisti del settore trasporto scolastico per la progettazione e la revisione dei percorsi.

I percorsi dei mezzi di trasporto vengono stabiliti tenendo conto dei seguenti punti:

- delle singole domande di trasporto;
- della globalità degli utenti;
- delle esigenze di sicurezza ed efficacia del servizio;
- delle limitazioni poste dall'atto di G. C. n. 72 del 26/3/2009, salvo eventuali modifiche di competenza della Giunta Comunale, per cui:
 - a) non utilizzano il trasporto i residenti, la cui abitazione dista entro i 400 mt. dalla scuola primaria del cpl;
 - b) non utilizzano il trasporto i residenti, la cui abitazione dista entro i 500 mt. dalla scuola secondaria di primo grado del cpl;

Il servizio di trasporto ha inizio con l'avvio del calendario scolastico definito e comunicato dall'Istituto Comprensivo e dalle scuole d'infanzia private; di conseguenza potrà iniziare in tempi diversi per gli utenti. Il servizio di ogni ordine e grado termina con l'ultimo giorno di scuola previsto dal calendario scolastico. I percorsi sono modificabili in corso d'anno solo per motivi di funzionalità del servizio e/o per cause di forza maggiore.

Sono previste per ogni utente due corse giornaliere, una di andata e una di ritorno al termine delle lezioni giornaliere. Il trasporto di norma avviene in andata e al ritorno presso il medesimo indirizzo. L'ufficio preposto potrà accordare la possibilità di effettuare il servizio di rientro a casa ad un indirizzo diverso, solo in caso di necessità, da indicare al momento dell'iscrizione. In ogni caso il recapito del rientro sarà sempre uno soltanto. Il servizio di trasporto scolastico non è previsto nei giorni dedicati agli esami di fine anno.

Agli utenti che lo richiedono può essere concesso il trasporto di sola andata o di solo ritorno a tariffa piena. Non sono previste riduzioni, a patto che non siano stabilite dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione del bilancio annuale.

Le fermate sono individuate in punti idonei per la sicurezza degli utenti (passaggi pedonali o carrabili, marciapiede, ecc.);

Non sono previste fermate in strade non asfaltate. Non sono previste fermate in strade che non consentano il transito, l'uscita e l'ingresso o l'inversione dei bus in condizioni di sicurezza, ad

insindacabile giudizio dell'ufficio viabilità del comune e in strade private.

Eventuali deroghe al divieto d'accesso in strade private devono essere approvate dal Responsabile del Servizio con proprio atto e formalizzate in espliciti accordi con i proprietari.

Il tempo di permanenza sugli automezzi è quello strettamente necessario per consentire la massima efficienza del servizio compatibilmente con le scelte organizzative del medesimo.

Il trasporto può essere sospeso in caso di interruzione del servizio scolastico o per altre cause non dipendenti dall'Amministrazione Comunale. Il servizio viene normalmente sospeso durante le chiusure per festività, in caso di elezioni o per altre sospensioni delle attività didattiche (maltempo, calamità o emergenze).

In caso di entrata posticipata alle lezioni di un intero plesso scolastico il servizio sarà reso dai mezzi abitualmente impegnati per il trasporto degli utenti interessati.

Nel caso questo fosse incompatibile con uscite didattiche già programmate è compito dell'Istituto Comprensivo provvedere ad annullare le medesime.

Nel caso di uscita anticipata di un intero plesso scolastico il servizio sarà erogato solo se compatibile con gli orari di trasporto abituali degli altri plessi. Non è prevista la predisposizione di mezzi e percorsi ad hoc.

Ogni inizio posticipato o fine anticipata delle lezioni per tutta la scolaresca o singolo plesso ed il conseguente arrivo o rientro variati degli alunni dovranno essere comunicati per tempo dalla scuola alle famiglie degli alunni unitamente alla disponibilità o meno del servizio trasporto.

La scuola verificherà in anticipo con il Comune la disponibilità dei mezzi.

ART. 3.6 – TARIFFE

Le famiglie concorrono alla copertura delle spese attraverso il pagamento di una retta mensile la cui entità è stabilita dalla Giunta Comunale annualmente in sede di approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale con delibera che precede l'approvazione del bilancio; sono previste riduzioni in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, al numero di figli che usufruiscono del servizio e la gratuità per gli utenti rientranti nella relativa fascia ISEE.

Le modalità e i tempi di pagamento saranno fissati di anno in anno dal servizio competente e comunicati agli utenti.

Non sono previste riduzioni tariffarie per il parziale utilizzo del servizio.

A coloro che non pagassero la quota di compartecipazione richiesta, verrà inviato un avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Trascorso tale termine, per coloro che non avessero adempiuto al pagamento del servizio, saranno attivate le procedure per il recupero coattivo del credito, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa. E' considerato in regola anche chi ha presentato o presenti domanda di rateizzazione delle rette non pagate, purché le rate concordate vengano rispettate e non vi siano sospensioni nei pagamenti.

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso in cui non sia temporaneamente possibile assicurare il servizio.

ART. 3.7 – RESPONSABILITA' DEL COMUNE

Il Comune di Noceto risponde della incolumità personale dei minori dall'inizio al termine del trasporto, dai punti di raccolta programmati fino alla sede del plesso scolastico frequentato, e viceversa; non risponde di eventuali danni determinati per cause attribuibili ai bambini, ai familiari o a terzi nelle fasi precedenti e successive all'inizio/termine del trasporto, o comunque non ricollegabili ad attività del conducente e/o dell'accompagnatore.

Ai fini di cui al comma precedente, si stabilisce quanto segue:

- compito primario del conducente è l'espletamento delle mansioni di guida dalle quali non può essere distratto;
- qualora vi siano condizioni di pericolo o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio garantendo il rispetto del codice della strada e l'incolumità dei trasportati, il conducente, a suo giudizio, ha facoltà di interrompere la guida, segnalando

immediatamente il fatto ai competenti Uffici comunali.

ART. 3.8 – RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

I genitori, o le persone legittimate ad agire nell'interesse del minore, hanno l'obbligo di condurre e riprendere i minori presso le fermate programmate agli orari stabiliti; a tal fine, nel modulo di iscrizione al servizio sono previste due possibilità:

- 1) dichiarare di garantire la presenza di un genitore o altra persona maggiorenne da loro incaricata con delega scritta rilasciata dal genitore;
- 2) dichiarare che lo studente/alunno – frequentante la scuola secondaria di primo grado oppure la scuola primaria esclusivamente ed eccezionalmente per gli alunni della 4° e 5° - possa rientrare autonomamente attestando:
 - a) di essere consapevoli che la vigilanza ricade interamente sulla famiglia;
 - b) di essere impossibilitati a garantire la presenza di un genitore o di un altro soggetto maggiorenne;
 - c) che il proprio figlio conosce il percorso discesa fermata-casa e ha un grado di maturità tale da consentirgli di effettuarlo in modo autonomo, senza accompagnatori;
 - d) di impegnarsi a dare chiare istruzioni affinché il minore rientri direttamente al domicilio dichiarato in domanda, senza divagazione;
 - e) di assicurare che il minore troverà qualcuno ad accoglierlo al ritorno presso la propria abitazione;
 - f) di impegnarsi ad informare tempestivamente il Servizio Istruzione, Cultura - Sport qualora le condizioni di sicurezza abbiano a modificarsi.

Tali dichiarazioni sollevano il Comune da ogni responsabilità per eventuali accadimenti che si dovessero verificare ai danni dell'utente, o che possano essere causati dall'utente stesso, prima della salita e dopo la discesa dallo scuolabus.

Qualsiasi comportamento dell'utenza difforme da quanto comunicato inizialmente, ai sensi del precedente comma, o rispetto alla normale routine quotidiana (prelevamento diretto dalla scuola, assenze per malattia, ecc.), dovrà essere comunicato preventivamente dalle famiglie o dalle istituzioni scolastiche al Servizio Istruzione del Comune; l'Amministrazione comunale declina ogni responsabilità per gli avvenimenti che possano occorrere in caso di mancata comunicazione.

ART 3.9 – SANZIONI NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI E RISARCIMENTO DANNI

Gli utenti che tengono comportamenti irrispettosi o tali da turbare il buon funzionamento del servizio o a compromettere la sicurezza degli altri trasportanti, saranno oggetto di sanzioni.

Il responsabile del Servizio Pubblica Istruzione valuta le informazioni dei comportamenti segnalate dal personale di vigilanza, dal conducente, dai genitori degli alunni, dagli alunni medesimi prima di applicarle, dandone comunicazione all'Amministrazione comunale.

Tali sanzioni potranno prevedere il richiamo verbale, la sospensione temporanea del servizio o l'esclusione dal servizio.

Le sanzioni di cui sopra vengono applicate previa contestazione a chi esercita la potestà dei genitori al quale sarà concesso un termine per esprimere le proprie ragioni.

In caso di recidiva il soggetto sarà escluso dal servizio di trasporto per un periodo dipendente dalla gravità del comportamento, senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

I danni provocati dagli alunni ai mezzi sia comunali che di terzi devono essere da essi rimborsati.

A tale fine è fatto obbligo a coloro che sono presenti al momento del danneggiamento di segnalare al Servizio Istruzione oppure alla Polizia Municipale del Comune colui o coloro che hanno provocato tali danni.

ART. 3.10 – USCITE DIDATTICHE

Lo scuolabus dell'Ente può essere utilizzato, oltre che per il trasporto degli alunni della scuola dell'obbligo o dai bambini della scuola materna, anche per lo svolgimento delle attività scolastiche

ed extrascolastiche autorizzate dalle competenti Autorità (es. Capi d'Istituto..) o programmate dall'Amministrazione comunale anche quando tali attività vengono realizzate nel periodo di sospensione delle attività didattiche.

Nel caso delle attività scolastiche ed extrascolastiche di cui sopra il trasporto è limitato agli alunni e bambini frequentanti le scuole del Comune e qualora il trasporto venga effettuato fuori dal territorio dell'Ente a cui nome è immatricolato lo scuolabus, deve essere in possesso della necessaria documentazione autorizzatoria rilasciata dall'Autorità organizzatrice.

Per le attività scolastiche ed extrascolastiche, in territorio provinciale, l'Amministrazione Comunale garantisce l'effettuazione del trasporto secondo le indicazioni (numero di mezzi, numero massimo di uscite, modalità di richiesta, ecc.) che all'inizio di ogni anno scolastico il Servizio Istruzione trasmette alla Dirigenza dell'Istituto Comprensivo.

In caso di situazioni contingenti di emergenza, per inderogabili motivi istituzionali, che richiedano l'intervento degli autisti nell'arco della mattinata, le uscite saranno sospese; della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

ART. 3.11 – COMPORTAMENTO DEI CONDUCENTI

Il conducente il mezzo di trasporto scolastico deve tenere un comportamento improntato alla massima professionalità e, in particolare, rispettare gli orari, le fermate e i percorsi stabiliti; gli è fatto divieto procedere a variazioni, se non previamente concordate con il Servizio competente, fatte salve le situazioni di emergenza.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa riferimento alle vigenti norme comportamentali del codice stradale.

Qualora il genitore, o suo delegato, non fosse presente alla fermata per il ritiro del figlio, l'alunno non verrà fatto scendere dall'automezzo e, a fine corsa, verrà condotto presso l'Istituto scolastico del capoluogo, dandone immediata comunicazione alla famiglia e contestualmente segnalandolo al Responsabile del Servizio Istruzione. In assenza del personale scolastico il bambino verrà consegnato agli organi di Polizia Municipale ai quali verrà comunicato quanto avvenuto.

Se tale situazione dovesse presentarsi più di due volte, il servizio potrà essere temporaneamente sospeso ed i genitori dovranno motivare il loro comportamento. Il servizio sarà ripreso solo a fronte di preciso impegno dei genitori al regolare ritiro del figlio.

ART. 3.12 – PRESENZA DI ACCOMPAGNATORE

Sulla base delle disposizioni normative vigenti, per il trasporto di alunni delle sole scuole dell'infanzia, sullo scuolabus, è obbligo avere la presenza di un accompagnatore con funzioni di controllo per il mantenimento della disciplina e delle condizioni di sicurezza per i trasportati sul mezzo. E' facoltativa per l'Amministrazione la designazione di un accompagnatore per gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

Non ricorrendo la necessità che l'accompagnatore sia un dipendente dell'Ente a nome del quale è il veicolo immatricolato, il servizio può essere espletato da volontari iscritti ad associazioni del volontariato o altri idonei a svolgere tali mansioni e consiste in:

- curare le operazioni di salita e discesa dei bambini;
- curare la consegna dei bambini alla scuola di appartenenza e ai genitori o loro delegati;
- sorvegliare i bambini durante il percorso.

ART. 4 – SCUOLA DELL’INFANZIA

ART. 4.1 – ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'erogazione del servizio mensa e trasporto in ordine alle scuole dell'infanzia statali, in quanto per l'organizzazione e il funzionamento delle medesime la competenza è dell'Istituto Comprensivo, come pure le modalità di accesso.

Il Comune oltre a mettere a disposizione i locali sedi delle scuole, organizza la refezione scolastica ed il trasporto scolastico.

ART. 4.2 – TARIFFE

Le famiglie concorrono alla copertura delle spese attraverso il pagamento di una retta mensile la cui entità è stabilita dalla Giunta Comunale annualmente in sede di approvazione del piano tariffario dei servizi comunali, come indicato all'art. 1.1 del presente regolamento.

- TARIFFA DI FREQUENZA

La tariffa di frequenza è composta da una quota fissa e da una quota variabile data dalla quantità di pasti consumati dal bambino.

La quota fissa nel caso di presenze mensili pari a zero non è dovuta, qualora la frequenza sia limitata anche ad un solo giorno, è dovuta per intero.

Il piano tariffario contempla riduzioni in relazione alla situazione economica del nucleo familiare, al numero di figli che usufruiscono del servizio, stabilisce la gratuità per gli utenti aventi una situazione economica rientrante nella soglia per cui è previsto l'esonero e prevede una tariffa adeguata ad un eventuale riduzione dell'orario di frequenza.

- TARIFFA TRASPORTO SCOLASTICO

La tariffa consta di una quota unica fissa, non soggetta ad alcuna agevolazione tariffaria, né per quanto riguarda le fasce ISEE di appartenenza né per quanto riguarda le riduzioni previste in caso di nuclei familiari con più figli frequentanti il servizio.

Non è prevista la quota fissa annuale.

Il pagamento della tariffa sarà dovuto all'inizio di ogni trimestre di riferimento (ottobre/dicembre, gennaio/marzo, aprile/giugno) e costituisce diritto per l'utenza alla fruizione del servizio, in caso contrario questo non verrà erogato o potrà essere sospeso.

Il trasporto sarà possibile solo previa verifica dell'assenza di morosità pregresse con il Comune.

Le modalità di emissione degli avvisi di pagamento sono mensili per la tariffa di frequenza e trimestrali per il trasporto, a quanti non ottemperano al pagamento del servizio entro il termine stabilito all'interno dell'avviso di pagamento, verrà inviato un ulteriore avviso con il quale saranno sollecitati a regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento del medesimo. Trascorso tale termine, per coloro che non avessero adempiuto al pagamento del servizio, saranno attivate le procedure per il recupero coattivo del credito, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, con addebito delle quote non corrisposte addizionate dalle spese accessorie inclusi gli interessi di mora

E' considerato in regola anche chi ha presentato o presenti domanda di rateizzazione delle rette non pagate, purché le rate concordate vengano rispettate e non vi siano sospensioni nei pagamenti.

ART. 5 – NORME FINALI

ART. 5.1 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente sarà applicato a partire dalle iscrizioni dell'anno scolastico 2018/2019

Relativamente al servizio di trasporto scolastico il presente regolamento sostituisce quello attualmente in vigore approvato da ultimo con delibera di consiglio comunale n 84 del 30/12/2002.

ART. 5.2 – PUBBLICAZIONE

Il presente regolamento è pubblicato all'albo pretorio on line per gg. _____